

ISTITUTO COMPRENSIVO
“ALDO MORO” di SERIATE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2015-16

PROGETTO DI LAVORO ANNUALE

Religione Cattolica

Il progetto per l’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) si struttura intorno a nuclei tematici centrati su aree esistenziali, piuttosto che su aree derivanti dall’analisi dello statuto epistemologico dell’IRC.

Il punto di partenza sono i compiti di sviluppo dei preadolescenti, il loro vissuto. L’esistenza dell’alunno incrocia ineludibilmente anche la religione, e la religione cattolica nello specifico. Non è un incontro fortuito o forzoso, ma consequenziale al processo di apprendimento che tende al raggiungimento di un traguardo di sviluppo della competenza religiosa specifica. Quindi, partire dall’esistenza, non esclude ma esige anche il confronto con l’esperienza religiosa come elemento determinante per la crescita della persona.

A partire dalla normativa scolastica che afferma la centralità dell’alunno, protagonista del suo stesso apprendimento, si incrocia la centralità della figura di Gesù, della Bibbia e della Chiesa.

La didattica scelta, coerente con la premessa, è la DIDATTICA ERMENEUTICA ESISTENZIALE (DEE).

I principi base della DEE possono essere così sintetizzati:

- Porre l'alunno e i suoi compiti di sviluppo al centro della scuola;
- Valorizzare la ricchezza di esperienze e conoscenze che l'alunno già porta con sé, mettendo in gioco aspettative ed emozioni, per sviluppare nuove competenze;
- Sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le mappe cognitive elaborate per promuovere la passione per la ricerca di risposte esistenziali;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, in apertura all'altro e al diverso, come fonte di nuove ricchezze;
- Promuovere i percorsi che mettano in gioco direttamente l'alunno per favorire la riflessione e il dialogo su quello che fa.

Il processo di apprendimento avrà quindi queste fasi:

1. LE DOMANDE DELLA VITA

Far percepire agli alunni, tramite un COMPITO REALE IN SITUAZIONE, che il problema selezionato è fortemente saldato sulla loro condizione esistenziale legata all'età (COMPITO DI SVILUPPO). Da qui sorgeranno una serie di domande, diverse alunno per alunno, che troveranno singolare risposta durante lo svolgimento dell'UDA.

2. ASCOLTO LE EMOZIONI

Una prima risposta alle domande sorte al punto 1 vuole venire dalle emozioni. Gli alunni saranno coinvolti in attività esperienziali (giochi di ruolo, visione di immagini, ascolti,...) volte a far sperimentare con le emozioni alcune possibili piste di risposta.

In questo modo le risposte non saranno calate aprioristicamente dall'alto, ma sia frutto di ricerca personale e collettivo.

"Ermeneutica" è l'aggettivo qualificante il lavoro scolastico che punta attraverso l'attività riflessiva individuale e quella del lavoro in gruppo ad una più matura sensibilità verso il problema affrontato. La riflessione personale permette a ciascun alunno di costruire e rafforzare la propria visione di vita.

3. ASCOLTO LA CULTURA

Il percorso di risposta alle domande sorte in precedenza continua su DOCUMENTI SIGNIFICATIVI presi dalla TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA e non. Sarà da preferire la modalità di lavorare in piccoli gruppi e di raccogliere gli elaborati in modo da socializzarli con tutta la classe: ciò permette di ampliare il raggio della riflessione personale e di far scoprire la meravigliosa e arricchente complessità del tema proposto.

4. ASCOLTO LA RELIGIONE CATTOLICA

Si tratta di proseguire la costruzione delle risposte, con le stesse modalità del punto precedente, affrontando DOCUMENTI SIGNIFICATIVI appartenenti alla CULTURA CATTOLICA.

5. DALL'ASCOLTO HA CAPITO CHE...

Condividere le risposte ottenute da ciascuno dai tre ascolti e le fisseremo in sintesi. E' anche il momento di vedere l'intreccio fra cattolicesimo e cultura, come l'uno influenzi l'altra, le differenze e le specificità.

6. MI METTO ALLA PROVA

Tramite un nuovo COMPITO REALE IN SITUAZIONE, simile a quello di partenza, gli alunni potranno verificare se il percorso fatto li ha aiutati a diventare competenti nello svolgere i loro COMPITI DI SVILUPPO, se sapranno giungere effettivamente ad una risposta (o meglio, a più possibili risposte) che sia valutata come efficace (= che dica qualcosa alla loro vita).

CRITERI DI VERIFICA

Gli alunni saranno valutati tramite una prova scritta per quadrimestre.

Se è vero che non necessariamente Conoscenze e Abilità danno delle Competenze, al centro delle prove ci saranno dei COMPITI REALI IN SITUAZIONE: risolvendoli gli alunni daranno all'insegnante la possibilità di certificare il grado di competenza raggiunto. Saranno poi comunque proposti esercizi e domande per valutare separatamente Conoscenze e Abilità.

Inoltre riceveranno valutazioni per i lavori svolti in gruppo durante l'anno e per i lavori individuali eseguiti principalmente sul quaderno.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, se non altrimenti specificato nel loro PDP, seguiranno gli stessi criteri di verifica.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Il voto sarà dato in decimi, seguendo le indicazioni dell'istituto.

Nelle prove scritte, l'attenzione sarà sempre posta sul contenuto, e mai sulla forma o sull'ortografia. Sarà tenuto in considerazione l'intero percorso seguito dall'allievo.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i testi delle prove saranno letti a voce alta e ulteriormente spiegati qual ora si ravveda durante l'esecuzione qualche difficoltà. A discrezione dell'insegnante, potranno essere esentati dallo svolgere parte delle prove.

Per i lavori in gruppo e individuali saranno valutati positivamente l'ascolto attivo e la partecipazione alle attività proposte, l'autonomia e il metodo di lavoro.

Agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, specialmente se con deficit nell'attenzione, non sarà chiesta la partecipazione attiva e l'autonomia, ma dovranno comunque svolgere le attività affiancati dai compagni e dall'insegnante.

Principali COMPITI DI SVILUPPO comuni legati all'età degli alunni:

- Acquisire un ruolo sociale maschile e femminile
- Acquisire fiducia in se stessi per operare in modo autonomo
- Interagire in modo adeguato con gli altri
- Consolidare un ragionevole rifiuto di concezioni semplicistiche del mondo
- Sviluppare tolleranza nei confronti delle diversità individuali e culturali
- Accrescere la disponibilità a interagire con persone che deviano dalla norma

COMPETENZE da promuovere per svolgere i compiti di sviluppo:

- Iniziare a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa
- Sviluppare un'identità capace di accoglienza e di dialogo
- Imparare a confrontarsi in maniera critica e costruttiva con le rappresentazioni religiose acquisite in passato
- Individuare, distinguere e nominare le domande di senso

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO per promuovere le competenze (*obiettivi minimi):

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa*.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale.*
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.*
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.

Possibili UNITA' D'APPRENDIMENTO:

1. Questione di Fiducia
2. Non è mai colpa mia
3. Il destino
4. La superstizione
5. Religione e magia
6. Chi prega il dio giusto?
7. Morte: perché non tutti alla stessa età?
8. Immagine o realtà?

Principali COMPITI DI SVILUPPO comuni legati all'età degli alunni:

- Accettare le proprie pulsioni e arrivare a padroneggiarle
- Riconoscere le proprie emozioni e gestirle
- Saper instaurare e mantenere rapporti alla pari con i compagni di entrambi i sessi
- Saper entrare in empatia con le persone
- Accettare il proprio corpo e utilizzarlo in modo efficace
- Capacità di codificare e decodificare i messaggi
- Acquisire una identità psico-sessuale: il corpo inteso come parametro di misura per confrontarsi con i coetanei

COMPETENZE da promuovere per svolgere i compiti di sviluppo:

- Sviluppare senso di coesione in relazione alle specificità che caratterizzano il proprio gruppo di amici
- Essere in grado di collaborare al bene comune all'interno del proprio gruppo
- Saper condividere le emozioni degli altri e con gli altri
- Riconoscere i linguaggi espressivi, specialmente quelli religiosi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO per promuovere le competenze (*obiettivi minimi):

- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.*
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.*
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.*
- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.*
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardoantica, medievale, moderna e contemporanea.*
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

Possibili UNITA' D'APPRENDIMENTO:

1. Qual è il mio centro di gravità?
2. Occhio per occhio, dente per dente
3. L'invidia distrugge chi la nutre
4. Satanismo e Inferno
5. Scienza e Fede
6. Responsabili del mondo
7. Altruismo
8. La ricerca della felicità

Principali COMPITI DI SVILUPPO comuni legati all'età degli alunni:

- Acquisire una identità psico-sessuale: il corpo quale palcoscenico attraverso il quale il preadolescente si presenta in pubblico per recitare la propria parte nel sociale, tenuto conto che si tratta di un corpo in rapida trasformazione e che comincia ad avere le potenzialità per dare la vita, per riprodursi
- Trovare un giusto equilibrio tra la dipendenza in famiglia e il processo verso l'autonomia
- Progettare il proprio futuro, saper scegliere chi si vuole diventare identificandosi in modelli e stili di vita
- Acquisire indipendenza e autonomia di pensiero critico
- Fare scelte coerenti con il proprio sistema di valori, di significato
- Sviluppare forme di cittadinanza attiva ispirate alla cultura della convivenza nella diversità
- Desiderare e acquisire un comportamento socialmente responsabile

COMPETENZE da promuovere per svolgere i compiti di sviluppo:

- Sapere regolare i propri stati affettivi
- Sentirsi realizzati nelle proprie scelte
- Sentirsi fiduciosi e incoraggiati a vivere in previsione del futuro
- Acquisire una scala di valori
- Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO per promuovere le competenze (*obiettivi minimi):

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.*
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.*

Possibili UNITA' D'APPRENDIMENTO:

1. Il Teatro della vita
2. Si può giudicare il libro dalla copertina?
3. Questione di scelte
4. La dignità del corpo
5. Valgo, perché persona
6. I gesti d'affetto
7. Perché si soffre per amore?
8. Perché esiste il dolore?